

La Rete “Emilia Romagna Terra d’Asilo” ESPRIME forte preoccupazione per il rinvio forzato di centinaia di migranti verso la Libia

LA Rete Emilia Romagna Terra d’Asilo condivide le gravi preoccupazioni espresse dall’Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR), dal Tavolo nazionale Asilo e da altre associazioni per la sorte di centinaia di migranti fermati al largo di Lampedusa e respinti in Libia senza un’adeguata valutazione delle loro possibili necessità di protezione internazionale.

E’ probabile che tra questi migranti ci fossero molte persone in fuga da guerre o persecuzioni: ci si chiede se prima del respingimento gli sia stata effettivamente data la possibilità di chiedere asilo, così come previsto dalle norme internazionali , comunitarie e dalla Costituzione italiana.

Riaffermiamo con forza la necessità di dover sempre tutelare i diritti della persona umana, tra cui quello di ottenere rifugio e protezione in un altro stato in caso di pericolo per la propria vita.